

**LETTERA APERTA**  
**della CONFERENZA EPISCOPALE MARCHIGIANA**  
**per l'APERTURA dell'ANNO SCOLASTICO**

Carissimi Alunni, Docenti e Personale della scuola di ogni ordine e grado che nelle Marche avete appena aperto il vostro anno scolastico, vi giunga il saluto e l'augurio affettuoso di buon anno da tutti i Vescovi delle Marche.

Questo nuovo anno si apre con segni di speranza: dopo i tempi difficili della pandemiasi riprende ad andare a scuola in presenza, la comunità educante formata da docenti, genitori ed operatori della scuola torna ad essere una realtà concreta. La scuola, infatti non è semplicemente una struttura dove si riversano nozioni nella mente degli alunni, ma deve diventare sempre di più un luogo di educazione dove operano assieme tutti coloro che hanno a cuore il bene dei nostri giovani ed il futuro dell'Italia.

Nel suo libro "De magistro" *sant'Agostino*, che per tutta la sua vita è stato un appassionato educatore di grandi e piccoli, affronta in maniera innovativa il tema della formazione dei giovani. Prima della sua conversione aveva convissuto e da questa relazione era nato un figlio, Adeodato. Il grande vescovo, che non aveva paura della verità e si prendeva pubblicamente le sue responsabilità di padre, scrive questo libro come un dialogo tra padre e figlio sul tema della educazione. Insegna così che la scuola vive del dialogo tra docenti e studenti e che, accanto alla proposta formativa di chi insegna, c'è anche l'autoformazione, che vede un pieno protagonismo di chi vuol apprendere. Educare è perciò accompagnare l'alunno a cercare nel suo cuore la verità su di sé, sul mondo, sugli altri.

La scuola non deve perdere, anzi deve amplificare, questo spazio di formazione dell'umanità degli alunni, non limitandosi a trasmettere semplicemente dati e competenze tecniche in vista dell'introduzione al mondo del lavoro. In un tempo così complesso come quello che avrete dinanzi, i vescovi marchigiani vi esortano a vivere il dialogo formativo della scuola come un tempo prezioso di crescita in umanità, per un progresso vero che non sia un semplice cambiare rispetto al passato, ma sia vivere dei valori della grande tradizione sapendoli ridire ed attualizzare nella concreta realtà del presente.

Buon anno scolastico a tutti e che *San Giuseppe da Copertino*, patrono degli studenti, vi sostenga nel cammino di questo prezioso tempo di formazione.

*I Vescovi delle Marche*